ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

a socio unico

Sede in PIAZZA RAFFAELE CIMMINO, SNC ARZANO (NA)
Capitale sociale Euro 25.000,00 I.V.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2026, il giorno 29 del mese di Ottobre alle ore 12.00, presso la sede della Società in Piazza Raffaele Cimmino, presso il Comune di ARZANO (NA), si è tenuta l'assemblea ordinaria della società ARTIANUM S.r.l. in Liquidazione

Sono presenti le seguenti persone:

- Il Sindaco – Dr. Giuseppe Vitagliano
- Il Liquidatore della Artianum S.r.l. – Dr. M. Scognamiglio
- Il revisore unico dei conti – Dr. L. Scaramella
- Il consulente contabile-fiscale – Dr. F. Romano
- Assessore al bilancio e alle partecipate - Dr Mario Russiello
- Dirigente area finanziaria - Dr.ssa Maria Fusco

Ordine del giorno

- Approvazione progetto di bilancio anno 2024;
- Relazione sullo stato della liquidazione;
- Destinazione dell'utile dell'esercizio.

A sensi del vigente Statuto assume la presidenza il Dottor Michele Scognamiglio, Liquidatore della società.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Dottor Luigi Scaramella, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente precisa che per le annualità 2015-2023 sono stati certificati (come richiesto dall'ufficio della Ragioneria) i rapporti di debito e credito tra la partecipata in liquidazione e il Comune di Arzano agli effetti dell'art.11 comma 6, lettera j, del decreto legislativo 118/2011.
Il Presidente precisa, inoltre, che i dati dei singoli bilanci 2015-2023 sono stati oggetto di consolidamento con i dati dei rendiconti del Comune di Arzano regolarmente approvati.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Il Presidente allega al presente verbale:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2024;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2024;
- Relazione del Revisore unico dei conti al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2024;

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti con particolare riferimento alla natura dei crediti della liquidazione come riportati nei bilanci e nelle note integrative e relazioni di bilancio.
Il Revisore, dott. Luigi Scaramella, dà lettura della Relazione del Revisore al Bilancio d'esercizio.

Dopo ampia discussione
l'assemblea all'unanimità dei presenti
Delibera

di approvare il Bilancio e la Relazione del Liquidatore dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2024, così come predisposto dal Liquidatore, che evidenzia un utile di Euro 13.592 destinato a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale sociale.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 12,45.

Letto del chè è verbale.

Il revisore unico dei conti
(Dr. Luigi Scaramella)
.....

Il Presidente
(Michele Scognamiglio)
.....

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Sede:	PIAZZA RAFFAELE CIMMINO, SNC ARZANO NA
Capitale sociale:	25.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	NA
Partita IVA:	05908181216
Codice fiscale:	05908181216
Numero REA:	783858
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	370000
Società in liquidazione:	sì
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	-	-
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.952.846	3.149.336
esigibili entro l'esercizio successivo	1.952.846	3.149.336
5-bis) crediti tributari	77.507	96.458
esigibili entro l'esercizio successivo	77.507	96.458
5-ter) imposte anticipate	960	960
Totale crediti	*2.031.313*	*3.246.754*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	171.836	163.289
Totale disponibilita' liquide	*171.836*	*163.289*
Totale attivo circolante (C)	*2.203.149*	*3.410.043*
Totale attivo	*2.203.149*	*3.410.043*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**(1.143.742)**	**(1.157.333)**
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	36.320	36.320
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	*36.319*	*36.320*
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.223.653)	(1.233.790)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.592	10.137
Totale patrimonio netto	(1.143.742)	(1.157.333)

	31/12/2024	31/12/2023
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	3.346.050	4.558.093
esigibili entro l'esercizio successivo	3.346.050	4.558.093
12) debiti tributari	600	8.883
esigibili entro l'esercizio successivo	600	8.883
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	241	400
esigibili entro l'esercizio successivo	241	400
14) altri debiti	-	-
Totale debiti	*3.346.891*	*4.567.376*
Totale passivo	*2.203.149*	*3.410.043*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.158.571	631.294
Totale altri ricavi e proventi	*1.158.571*	*631.294*
Totale valore della produzione	*1.158.571*	*631.294*
B) Costi della produzione		
7) per servizi	158.799	99.782
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	15.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	*-*	*15.000*
14) oneri diversi di gestione	980.209	486.409
Totale costi della produzione	*1.139.008*	*601.191*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**19.563**	**30.103**
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	539	447
Totale interessi e altri oneri finanziari	*539*	*447*

	31/12/2024	31/12/2023
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(539)*	*(447)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**19.024**	**29.656**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.432	19.519
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*5.432*	*19.519*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**13.592**	**10.137**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.592	10.137
Imposte sul reddito	5.432	19.519
Interessi passivi/(attivi)	539	447
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*19.563*	*30.103*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*19.563*	*30.103*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.196.490	369.048
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.212.043)	(293.849)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		(3.086)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	10.509	(10.538)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(5.044)*	*61.575*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*14.519*	*91.678*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(539)	(447)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.432)	(19.519)
Totale altre rettifiche	*(5.971)*	*(19.966)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***8.548***	***71.712***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***8.548***	***71.712***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	163.289	91.577
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	163.289	91.577
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	171.836	163.289
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	171.836	163.289

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Il presente bilancio di liquidazione si fonda sull'applicazione del principio generale di redazione secondo una gestione conservativa assimilabile alla continuazione dell'attività. Il presupposto della continuità aziendale non si ritiene appropriato per effetto dell'intervenuta delibera di liquidazione. Tuttavia, è stata applicata, anche per l'esercizio 2024, una gestione di tipo conservativo e non dinamica, in cui il capitale investito non perde la sua funzione di strumento di produzione del reddito e continua ad esservi un discreto livello di operatività dell'impresa, dovendo quest'ultima ancora gestire, alla data di messa in liquidazione, numerosi rapporti ancora in essere con clienti e fornitori, pur non svolgendo nuove attività.

In tale ottica, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.
Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per tutti i crediti iscritti in bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza potrebbe verificarsi ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

Per tutti i debiti iscritti in bilancio è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale ed economica societaria ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza potrebbe verificarsi ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	3.149.336	(1.196.490)	1.952.846	1.952.846

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	96.458	(18.951)	77.507	77.507
Imposte anticipate	960	-	960	-
Totale	**3.246.754**	**(1.215.441)**	**2.031.313**	**2.030.353**

Crediti verso clienti

La voce, Euro 1.952.846, ha la seguente composizione:

Descrizione	Saldo 31/12/2023	Saldo 31/12/2024
Crediti verso utenti finali per avvisi di pagamento	1.589	1.589
Crediti verso utenti finali per ingiunzioni	1.036.450	78.573
Crediti verso utenti finali per intimazioni	85.017	85.017
Crediti verso utenti finali per pignoramenti	2.360.128	1.735.467
Crediti verso utenti finali per preavviso fermo ACI	52.200	52.200
Fondo svalutazione crediti	(17.000)	-
Totale	**3.518.384**	**1.952.846**

Nell'esercizio risultano incassati crediti per complessivi Euro 253.612 e, sono diventati inesigibili crediti per Euro 942.878.

Il dettaglio dei crediti per bollette emesse e non ancora incassate è il seguente:

Ruoli aggiornati	Importo
Anni 2008-2009	705.764
Anno 2010	903.271
Anni 2011-2013	2.956.758
Anni 2014-2015	2.307.393
Nuovi ruoli 2020	620.830
Ruoli incassati anno 2017	(215.602)
Ruoli incassati anno 2018	(239.146)
Ruoli incassati anno 2019	(633.796)
Ruoli incassati anno 2020	(255.839)
Ruoli incassati anno 2021	(259.206)
Ruoli incassati anno 2022	(65.406)
Ruoli incassati anno 2023	(155.956)
Ruoli incassati anno 2024	(253.612)
Ruoli inesigibili	(3.462.607)
Fondo svalutazione crediti	-
Totale	**1.952.846**

Crediti tributari

I crediti tributari, Euro 77.507, si riferiscono, per Euro 63.420, al saldo della dichiarazione IVA annuale, per Euro 11.374, ad acconti IRAP e, per Euro 2.713, ad acconti IRES.

Crediti per imposte anticipate

Il credito per imposte anticipate, di Euro 960, si riferisce all'imposta IRES stanziata nell'esercizio precedente, con l'aliquota vigente del 24%, sul compenso deliberato, ma corrisposto nell'esercizio in corso al liquidatore.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	163.289	8.547	171.836
Totale	*163.289*	*8.547*	*171.836*

Il saldo, Euro 171.836, rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dai saldi di conto corrente tenuti presso Poste Italiane S.p.A e Intesa San Paolo Spa. Per quanto concerne le somme giacenti su conti correnti bancari, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza, tenendo conto del credito di imposta vantato per le ritenute di acconto subite.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	25.000	-	-	-	25.000
Riserva legale	5.000	-	-	-	5.000
Riserva straordinaria	36.320	-	-	-	36.320
Varie altre riserve	-	-	1	-	(1)
Totale altre riserve	36.320	-	1	-	36.319
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.233.790)	10.137	-	-	(1.223.653)
Utile (perdita) dell'esercizio	10.137	(10.137)	-	13.592	13.592
Totale	**(1.157.333)**	**-**	**1**	**13.592**	**(1.143.742)**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	25.000	Capitale	B	-
Riserva legale	5.000	Utili	B	5.000
Riserva straordinaria	36.320	Utili	B	36.320
Varie altre riserve	(1)	Utili		(1)
Totale altre riserve	36.319	Utili	B	36.319
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.223.653)	Utili		-
Totale	**(1.157.334)**			**41.319**
Quota non distribuibile				41.319
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Di seguito si riporta la ricostruzione del Patrimonio netto a partire dalla messa in liquidazione.

Capitale sociale	25.000
Riserva legale	3.341
Altre riserve	36.320
Utili (perdite) a nuovo	(525.082)
Utili (perdite) del periodo 01.01.2013 - 31.12.2013	(847.354)
Patrimonio netto iniziale al 14.01.2014	**(1.307.775)**
Utili (perdite) del periodo 01.01.2014 - 31.12.2014	25.046
Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	1
Utili (perdite) del periodo 1.01.2015 - 31.12.2015	79.383
Utili (perdite) del periodo 1.01.2016 - 31.12.2016	(21.387)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2017 - 31.12.2017	(17.415)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2018 - 31.12.2018	(24.665)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2019 - 31.12.2019	(29.228)
Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	1
Utili (perdite) del periodo 1.01.2020 - 31.12.2020	3.028
Utili (perdite) del periodo 1.01.2021 - 31.12.2021	95.701
Differenza di arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Utili (perdite) del periodo 1.01.2022 - 31.12.2022	29.841
Utili (perdite) del periodo 1.01.2023 - 31.12.2023	10.137
Patrimonio netto al 31.12.2023	**(1.157.333)**

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.558.093	(1.212.043)	3.346.050	3.346.050
Debiti tributari	8.883	(8.283)	600	600
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	400	(159)	241	241

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	-	-	-	-
Totale	**4.567.376**	**(1.220.485)**	**3.346.891**	**3.346.891**

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti verso fornitori, Euro 3.346.050, è così costituito:

Debiti verso fornitori	Importo
Comune di Arzano (Debito per consumi idrici I trimestre 2008 - I trimestre 2012 (sent. 4449/2016) (sent.10980/2017)):	
Fatture da ricevere	1.740.971
Debito depurazione verso Regione Campania (Periodo I trimestre 2008 - 31.12.2015 conguagli rispetto alle somme già versate e ancora da incassare:	
Fatture ricevute	1.466.626
Debiti verso altri fornitori:	
Fatture ricevute	132.953
Fatture da ricevere	5.500
Totale	**3.346.050**

Debiti tributari

I debiti tributari, Euro 600, riguardano, per l'intero importo, le ritenute su redditi di lavoro autonomo.

Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza, Euro 241, riguardano, per l'intero importo, i contribui INPS.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
Si riporta di seguito il dettaglio del valore della produzione ed il relativo confronto con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Altri ricavi e proventi	631.294	527.277	1.158.571
Totale	**631.294**	**527.277**	**1.158.571**

La voce "Altri ricavi e proventi" riguarda, per l'intero importo, le sopravvenienze attive relative all'adeguamento di alcune poste debitorie.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.
Si riporta di seguito il dettaglio dei costi della produzione ed il relativo confronto con il precedente esercizio:

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Servizi	99.782	59.017	158.799
Ammortamenti e svalutazioni	15.000	(15.000)	-
Oneri diversi di gestione	486.409	493.800	980.209
Totale	**601.191**	**537.817**	**1.139.008**

Costi per servizi

La voce, Euro 158.799, è costituita come di seguito riportato:

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Oneri e diritti su decreti ingiuntivi	24.055	61.745	85.800
Parcelle legali emissione decreti ingiuntivi	11.222	7.193	18.415
Compenso liquidatore	17.832	(5.832)	12.000
Spese amministrative e fiscali	11.150	(150)	11.000
Lavoro autonomo occasionale	5.000	3.000	8.000
Compenso revisore legale	8.000	(2.000)	6.000
Aggi riscossione	5.232	147	5.379
Anticipazioni lavoratori autonomi	2.687	1.644	4.331
Contributo casse previdenziali lavoratori autonomi	830	3.168	3.998
Altri costi	-	3.650	3.650
Altre spese amministrative	9.661	(9.441)	220
Bollo su fatture	12	(6)	6
Servizi web gestione servizio idrico	3.500	(3.500)	-
Contributi previdenziali liquidatore	601	(601)	-
Totale	**99.782**	**59.017**	**158.799**

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2023	Variazioni	31/12/2024
Perdite su crediti	198.092	817.781	942.878
Sopravvenienze passive	2.636	27.711	30.348
Rateizzo Regione Campania	283.900	(278.668)	5.233
Altre imposte e sanzioni	703	545	1.248

Tassa vidimazione libri sociali	310	-	310
Diritti camerali	171	21	192
Cancelleria varia	586	(586)	-
Arrortondamenti	11	(11)	-
Totale	**486.409**	**566.793**	**980.209**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	539	539

Gli oneri finanziari, Euro 539, si riferiscono, per Euro 537, a commissioni e spese bancarie e, per due Euro, ad interessi passivi per dilazione pagamento imposte.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e riguardano, per Euro 4.441, l'imposta IRES e, per Euro 991, l'imposta IRAP.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.
In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	12.000

Il costo relativo ai compensi al liquidatore, riferito a sei mensilità dell'esercizio 2024, ammonta ad Euro 12.000 a cui vanno aggiunti contributi previdenziali per Euro 3.279.
Le competenze del liquidatore sono cessate al 30.06.2024 con la chiusura del bilancio 2023, rimanendo l'intera attività resa successivamente a titolo gratuito.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	6.000	6.000

Al costo sopra riportato vanno aggiunti contributi previdenziali per Euro 240.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.
Per le determine adottate dal liquidatore in data successiva alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare, l'intero utile di esercizio, di Euro 13.592, a parziale copertura delle perdite portate a nuovo, avendo la riserva legale già raggiunto il quinto del capitale sociale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.
Michele Scognamiglio, Liquidatore

ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Sede legale: PIAZZA RAFFAELE CIMMINO, SNC ARZANO (NA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI NAPOLI
C.F. e numero iscrizione: 05908181216
Iscritta al R.E.A. n. NA 783858
Capitale Sociale sottoscritto € 25.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 05908181216
Ditta (50655) - N. iscrizione albo società cooperative
Societa' unipersonale
Ditta (50655) - Direzione e coordinamento

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2024; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi fornisco le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività per il Comune di Arzano nel settore del servizio idrico integrato per i servizi di letturazione, fatturazione dei consumi all'utenza, nonché per interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua.

La compagine societaria è rimasta inalterata nel corso dell'anno 2024 e quindi, alla data del 31.12.2024, la Artianum S.r.l. in liquidazione risulta partecipata al 100% dall'unico socio, il Comune di Arzano.
Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Arzano e che non vi sono sedi secondarie.

Andamento della gestione

La società Artinum srl ha gestito dall'anno 2008 al 30.11.2015 il servizio idrico integrato per i soli servizi di letturazione -fatturazione dei consumi all'utenza – interventi di piccola manutenzione delle reti idriche per contrastare perdite d'acqua –fino alla sua internalizzazione ai seguito della delibera commissariale nr.49 del 27.07.2015.
In particolare nel mese di febbraio 2014 il Consiglio Comunale decise la messa in liquidazione senza l'individuazione di un soggetto alternativo e nominando il segretario generale quale temporaneo liquidatore della società, sostituito poi da un liquidatore.
Con delibera del Commissario Straordinario n.254 del 11.12.2014 e successiva delibera n. 57 del 16.04.2015 adottate agli effetti dell'art. 7 comma 1/bis del D.L. 12/09/2013 n. 133 il rappresentante legale pro-tempore (cessato in data 12 maggio 2015) in attesa del passaggio in ambito ottimale del servizio idrico integrato ebbe a prorogare temporaneamente all' Artianum srl partecipata del comune al 100 % il servizio in corso per il periodo di tre anni e comunque fino al subentro del gestore unico dell' ATO competente, richiedendo tra l'altro l'adozione di misure per contrastare il fenomeno della forte dispersione dell'acqua nelle reti ovvero l'utilizzo in proprio della risorsa idropotabile.
In particolare la gestione del servizio idrico integrato risentiva da anni della dispersione nei terreni di volumi d'acqua acquistati dal concessionario regionale Acqua Campania Spa – e non immessi in rete all'utenza – ovvero oggetto di fruizione di volumi d'acqua da parte di soggetti non identificati.
Quanto sopra imponeva di accertare la presenza di punti di dispersione dell'acqua per evitare la formazione di sacche capaci di compromettere la staticità dei fabbricati interessati al passaggio delle reti di trasporto vetuste e ovvero di condotte fognarie compromesse.
In particolare con la stessa delibera commissariale nr. 254 del 11.12.2014 e successiva delibera n. 57 del 16.04.2015 il Commissario Straordinario - pro tempore - ha tra l'altro programmato e deliberato intervenire su alcuni campi per prevenire danni finanziari all'ente locale e ambientali. In particolare nel provvedimento si chiedeva espressamente:

a) adeguamento delle tariffe del servizio idrico integrato a decorrere dal 01.01.2012 in ragione di un minimo del 10,34% per raggiungere la copertura del costo del servizio in ragione del 100% - tariffe mai adeguate negli ultimi 8 anni che hanno prodotto perdite su tariffe notevoli;

b) individuazione delle cause delle perdite nelle reti di acqua per 2 milioni di metri cubi annui con oneri pari a € 560.000,00 annuali, con rilevazione delle fonti di dispersione capaci anche di minacciare anche la staticità degli edifici.

Successivamente con determina nr. 19 del 30 marzo 2015 (CIG 61877515 A 8) è stata indetta gara per l'affidamento del servizio di graficizzazione delle reti del servizio idrico (rilevazione sprovvista all'ente) con individuazione di nr.38 punti di dispersione nei terreni dell'acqua acquisita alla fonte per consentire interventi mirati;
Detto elaborato è stato fornito all' Artianum Srl dalla società incaricata in data 03.10.2015 nr. prot.1869 e successivamente in forma di dossier è stato comunicato all'ente nella figura del dirigente del servizio ambiente con nota n. 2043 del 24/10/2015 per l'esecuzione di numerosi interventi sulle reti a seguito di accertati punti di dispersione.
A seguito della delibera commissariale nr.49 del 27.07.2015 è stata internalizzata dal Comune in servizio idrico integrato a far data dal 30.11.2015 autorizzando il liquidatore il completamento delle attività ordinarie in corso.
La presenza di danni finanziari precedenti e tutt'ora in corso sono stati accertati e comunicati all'ente a seguito dei pagamenti delle forniture idriche ad Acqua Campania fatti nell'anno 2013-2015 tenuto conto delle analisi dei seguenti valori metrici e costi quantificabili sulla media storica che di seguito si riporta corrispondente a dati ufficiali:

Mc acquistati da acqua campania	**Mc forniti agli utenti**	**Differenza mc dispersa nei suoli o oggetto di furto**	**Costo fornitura regionale**	**Ricavi vendita**
Anno 2013 4.227.756	2.449.055	1.778.701	873.213,91	505.835,41
Anno 2014 4.186.932	2.395.358	1.791.574	864.781,88	494.744,67
Anno 2015 4.893.239	2.281.237	2.612.002	801.979,36	373.884,25*
***dato parziale**				
Anno		**Valore perdita**		
2013		367.378,50		
2014		370.037,22		
2015		428.095,11		

Totale complessivo perdita finanziaria		**1.165.510,83**		

L'ente con deliberazione n. 76 del 07/10/2015 ha approvato il bando e disciplinare tecnico inviato alla Stazione Unica Appaltante per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria con previsione del quadro economico per un complessivo valore triennale pari a € 2.261.792,6 con previsione del costo del personale in base ai dati storici sostenuti dalla partecipata.

La mappatura delle reti con verifica dei livelli di dispersione dell'acqua nei terreni con rilevazione di nr. 38 casi di perdite occulte e palesi ritrasmessi una seconda volta anche con allegati tecnici al responsabile del servizio in **data 02/11/2015 con nota n. 2646**8 (prot. comunale) prevedeva anche l'individuazione dei punti di prelievo (come individuati dall'Ing M.Cretara responsabile della sicurezza della partecipata responsabile della sicurezza)inviati anche al Responsabile della sicurezza all'ASL competente in data 18/11/2015, prot. n. 2168, per le successive analisi di laboratorio delle acque potabili ai fini del decreto legislativo 31/2001 da anni non aggiornate dal Comune.

Detti atti sono stati notificati in data 24/10/2015 prot. 2043 anche al dirigente competente dell'ente per quanto di competenza.

Ritenuto necessario procedere alla distrettualizzazione della rete con rilevazione della rete idrica si è proceduto ad una graficizzazione dell'intero territorio individuando una serie di punti territoriali da monitorare come l'area industriale ASI di Arzano - Frattamaggiore e alla istallazione di due contatori generali di controllo e uno di misurazione di nuova generazione allo scopo di rilevare l'effettiva quantità di acqua acquistata e quella immessa in rete analizzando i consumi diurni e notturni per comprendere le fonti di assorbimento per lenire i danni finanziari in corso.

A seguito di verifiche grafiche di concerto con la Guardia di Finanza è emersa la necessità di accertare le modalità di fornitura idrica alle aziende di cui all'elenco b) presenti in ambito area ASI non iscritte nei ruoli dell'ente locale.

Con determina nr.310 del 25.01.2019 è stato conferito incarico tecnico ed esperto idraulico già responsabile interno della sicurezza sui luoghi di lavoro per procedere ad una perizia estimativa dei beni mobili-automezzi e attrezzature in disponibilità della società.

Successivamente è stata prodotta relativa perizia (all.c e all.d) individuando le seguenti categorie di Beni mobili-automezzi e attrezzature con determinazione dei singoli valori di mercato in comune commercio riportati in dettaglio nel richiamato elaborato tecnico di cui in riepilogo si riportano:

Marca Automezzo	**Modello –targa**
Piaggio	Porter –maxi –EK229TL
Fiat	Ducato-DD758 WW
Peugeut	Partner tepee-EP892XM
Leomar	Auto espurgo –AEY686
Mini escavatore	IHIMER
Arredi	Ufficio
Attrezzature	Varie
Componenti meccaniche -idrauliche	

Con determina nr. 316 del 22.02.2019 è stata disposta l'alienazione dei beni di cui sopra la cui asta è stata pubblicata sul giornale il Mattino in data 13.03.2019 infruttuosa alla data del 02.05.2019 data ultima per presentazione offerte. Asta infruttuosa per mancata presentazione offerte.

Successivamente con determina nr. 334 del 05.08.2019 su richiesta del Comando di Polizia Municipale venivano assegnati in comodato d'uso in attesa della relativa assegnazione in proprietà gli automezzi Piaggio targato EK229-TL e Peugeut targato EP892XM per finalità istituzionali proprie del comando e del servizio di protezione civile .

Con determina n.335 del 09.08.2019 è stato alienato l'automezzo Fiat Ducato targa DD758WW a seguito offerta prodotta da terzi.

Con determina nr.343 del 17.03.2020 è stata approvata l'offerta per l'alienazione dell'automezzo auto-espurgo Leomar targato AEY686.

Si precisa che detti automezzi hanno avuto un decorso di logorio del tempo quasi decennale con un intenso utilizzo tecnico da parte del personale della partecipata con un ammortamento civilistico-fiscale del 100%.

Con la stessa determina nr.343 del 17.03.2020 sempre a seguito di richiesta vie brevi da parte di alcuni funzionari del corpo di Polizia Municipale venivano assegnati per ragioni d'ufficio i seguenti beni;

a) ufficio di polizia municipale
-armadio a 2 ante con 2 porte di vetro valore di stima € 896,00
-ufficio di polizia municipale armadio con 2 ante con profili in vetro e legno valore di stima € 128,00
-poltrona d'ufficio € 72,00
-computer monitor da tavolo completo € 540,00
-scrivania legno noce € 200,00
-sedie dattilo ufficio € 48,00
-tavolo riunioni € 480,00
-cassettiera € 16,00
-attaccapanni € 16,00
-fotocopiatrice hp110w € 90,00
-fotocopiatrice Samsung C460 FW € 230,00
-fotocopiatrice Samsung M20FW € 230,00

b) **ufficio di protezione civile** ;
-motogeneratore redstar mod GE6700 € 360,00
-2 semafori regolazione del traffico € 560,00

Con determina nr.357 del 24.07.2020 a seguito di conferimento incarico tecnico all' Ing. Massimiliano Cretara è stata prodotta in data 02.20.2018 perizia di stima dei beni mobili -attrezzature e automezzi da porre in vendita in quanto non piu' funzionali per le attività della partecipata.

In data 13.03.2019 si è proceduto a pubblicare avviso pubblico per alienazione dei cespiti lasciando sul portale web della partecipata l'avviso sempre visibile ad interesse dei terzi;

Non sono pervenute offerte al riguardo, ma successivamente sono state avviate su richiesta di terzi interessati all'acquisto di alcuni mezzi trattative dirette;

A seguito di richiesta di terzi interessati con lettera n. prot. 2430 del 13/05/2020 è stata inviata alla società Di Palo Group Srl proposta di acquisto di alcuni beni ed automezzi.

In data 29/06/2020 è pervenuta formale proposta di acquisto da parte del soggetto interessato.

In merito è stato chiesto al perito della società di esprimere un proprio parere sulla congruità dell'offerta trasmesso in data 01/07/2020.

La nuova valutazione del bene ha tenuto conto del lungo lasso di tempo intercorso tra l'acquisto del bene da parte della società (10 anni), l'ammortamento tecnico decennale intervenuto nel frattempo, la necessità d'interventi tecnici necessari per garantire la piena funzionalità.

In data 02/07/2020 è stato sottoscritto tra le parti contratto di acquisto e, in data 13/07/2020 sono stati consegnati i beni seguenti:

- Automezzo IHIMER 35 NX WF000556;
- Betoniera Minibeta 4;
- Motogeneratore Genset MG3000-1-HE;
- Tagliaerba JONSERED PERSONA a bordo MOD Supervac;

In occasione della consegna dei beni (13/07/2020) presso il deposito della partecipata in liquidazione un funzionario della Polizia Municipale con un collaboratore dell'Artianum Srl accertavano l'assenza dei beni di seguito elencati, sostenendo il primo che gli stessi erano in uso per il servizio di protezione Civile:

DESCRIZIONE BENI E AUTOMEZZI

COMPRESSORE (COMPLETO DI ACCESSORI) AXEL MOD. FC2/50CM2 S
MARTELLO PNEUMATICO HILTI MOD. TE80ATC COMPLETO DI
MOTOGENERATORE REDSTAR MOD.GE6700
SCALA 2M
SCALA ESTENSIBILE IN DUE PEZZI DA 3M
CHIAVE A BECCO MEDIA GRANDEZZA
FLEX 220 W MOD. AXEL
MOTOPOMPA GARLAND MOD. GTP50Y
MOTOSEGA JONSERED MOD. CS2139T
MOTOSEGA JONSERED TURBO MOD.CS2159

SITUAZIONE CREDITORIA

Circa invece i crediti relativi alle morosità anni 2010 -2015, sono riportati in allegato le seguenti situazioni:

SOGERT® Società Gestione Riscossione Tributi

Sede Legale e Amministrativa P.zza D. Cirillo, 5
80028 Grumo Nevano (NA)
C.F.-05491900634 / P.IVA- 01430581213

Comune di ARTIANUM
Agente di riscossione SO.GE.R.T. S.P.A.
Rendicontazione attività di riscossione al 30/06/2025

DETERMINA	LOTTO	TRIBUTO	Importo Iniziale	SGRAVI	INESIGIBILE	IRREPERIBILI	DECEDUTI	CESSATE	Pagamenti Ricevuti	Da Riscuotere
DETERMINA N.282 DEL 04/06/2018	2018/1	ARTIANUM	170.320,91	4.342,01	56.251,72	11.121,13	6.287,75	47,87	64.205,64	28.064,79
DETERMINA N. 284 DEL 25/06/2018	2018/2	ARTIANUM	1.742.807,93	98.480,21	562.174,00	118.718,32	22.342,01	2.736,13	528.638,14	409.719,12
DETERMINA N.310 DEL 10/12/2018	2019/1	ARTIANUM	1.733.179,61	125.755,30	512.913,40	121.464,19	48.919,20	17.772,47	411.709,98	494.645,07
DET 286 (331)	2019/2	ARTIANUM	355.355,71	46.544,12	39.695,80	28.076,65	24.551,53	14.578,32	133.700,94	68.208,35
DET 331 PARTE 2	2019/3	ARTIANUM	321.933,73	20.175,22	12.361,22	62.488,76	7.350,08	-	41.533,77	178.024,68
DET 331 PARTE 3 P.IVA CHE MANCAVANO	2019/4	ARTIANUM	26.037,56	-	-	12.878,32	-	1.952,99	681,53	10.524,72
DET 348	2020/1	ARTIANUM	150.516,19	4.418,51	22.820,56	4.023,41	-	-	94.951,10	24.302,61
DET 355	2020/2	ARTIANUM	62.518,47	-	2.638,15	-	5.775,49	21.482,73	4.691,54	27.930,56
DET 355 DECRETI	2020/3	ARTIANUM	132.452,55	1.889,79	1.019,38	1.248,97	19.778,77	8.266,92	11.621,42	88.627,30
DET 370	2021/1	ARTIANUM	7.343,60	2.892,32	494,75	844,88	71,60	118,88	2.097,58	823,59
DET 369	2021/2	ARTIANUM	102.178,30	1.161,73	32.040,93	3.679,49	-	-	27.667,55	37.628,60
DET 369 2 LISTA	2021/3	ARTIANUM	1.906,82	-	-	-	-	-	-	1.906,82
DET 362	2021/4	ARTIANUM	34.495,34	493,02	8.086,47	427,17	386,51	-	9.517,85	15.584,32
DET.386	2022/1	ARTIANUM	829,22	-	-	-	-	-	353,36	475,86
		Totali ARTIANUM	4.841.875,94	306.152,23	1.250.496,38	364.971,29	135.462,94	66.956,31	1.331.370,40	1.386.466,39

Comune di Arzano
Agente di riscossione SO.GE.R.T. S.P.A.
Rendicontazione attività di riscossione al 30/06/2025

DETERMINA	LOTTO	TRIBUTO	Importo Iniziale	SGRAVI	INESIGIBILE	IRREPERIBILI	DECEDUTI	CESSATE	Pagamenti Ricevuti	Da Riscuotere
Determina N° 1 del 15/10/2011	2011/2	ARTIANUM	1.695.839,81	93.715,22	287.285,31	232.178,58	-	-	605.507,62	477.153,08
ARTIANUM 2015	2015/1	ARTIANUM	43.366,10	6.792,78	-	655,84	969,47	-	19.622,51	15.325,50
ARTIANUM CORRETTI	2015/2	ARTIANUM	8.345,78	-	-	-	-	-	7.439,32	906,46
		Totali ARTIANUM	1.747.551,69	100.508,00	287.285,31	232.834,42	969,47	-	632.569,45	493.385,04

In persona dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante p.t. o.d.a.

Al 31 dicembre 2024, i crediti in bilancio ammontano ad Euro 1.952.845,68. Tuttavia, nel rendiconto di gestione al 30 giugno 2025, tale importo risulta pari ad Euro 1.879.851,43 di cui Euro 364.971,29 qualificati come irreperibili. Il liquidatore, al 31 dicembre 2024, ha rettificato il valore dei crediti irreperibili per l'importo di Euro 72.994,26 corrispondente al 20% di quelli ritenuti tali in attesa dell'esito definitivo delle verifiche ancora in corso.

In relazione ai crediti si rileva che la società Artianum srl in liquidazione sta procedendo al recupero coattivo delle morosità afferenti le annualità 2010-2011-2012-2013-2014-2015 mediante notifica e messa in mora ai contribuenti morosi del pagamento delle fatture del servizio idrico integrato con l'incrocio dei dati anagrafici dei contribuenti residenti sul territorio/deceduti/trasferiti.

Si è proceduto alle verifiche di **nr. 16.330 posizioni** di contribuenti.

Nel periodo 2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024, a seguito di definizione di atti esecutivi nei confronti dei contribuenti morosi sono stati approvati i ruoli in corso di riscossione (dati aggiornati dal concessionario al 30.06.2025).

Al 31 dicembre 2024 i crediti dell'attivo circolante possono riepilogarsi come segue:

• Crediti verso utenti finali per avvisi di pagamento	€ 1.588,78
• Crediti verso utenti finali per ingiunzioni	€ 78.572,21
• Crediti verso utenti finali per intimazioni	€ 85.017,20
• Crediti verso utenti finali per pignoramenti	€ 1.735.467,11
• Crediti verso utenti finali per prevviso fermo ACI	€ 52.200,38
Totale Crediti verso Clienti	**1.952.845,68**
• Crediti tributari	€ 77.507,00
• Crediti per Imposte anticipate	€ 960,00
Totale Crediti	**2.031.312,68**
• Saldo conti correnti al 31.12.2024	€ 171.836,02
Totale Attivo Circolante	**€ 2.203.148,70**

SITUAZIONE DEBITORIA

I debiti del passivo circolante, alla data del 31 dicembre 2024, possono riepilogarsi come segue:

- Debiti Regione Campania € 1.466.625,59
- Debiti nei confronti del Comune di Arzano € 1.740.970,88
- Altri debiti correnti € 139.294,66

Totale **€ 3.346.891,13**

Visto che

Nel periodo della liquidazione per le attività di recupero e versamento di canoni della depurazione 2008-2015 sono stati registrati i seguenti dati che si riportano in sintesi:.

CANONI DI DEPURAZIONE ACCERTATI PER CONTO	**€ 7.395.625,50**
PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA REGIONE CAMPANIA	**€ 4.759.444,14**
RECUPERO CANONI IN CORSO IN SEDE DI RUOLI COATTIVI	**€ 2.636.181,36**
DEBITO VS REGIONE AL 24-2-2024	**€ 2.452.319,71**
% incidenza spesa sostenute su ruoli curati per conto regione	**9,15 %**
(677.052,41/7.395.625,50)*100	

Allo stato questa società pubblica in liquidazione ha in corso con la Regione Campania due piani di rateizzazione di cui:

a) **I° piano** di € 1.776.734,32 del quale è stato versato l'acconto del 18% pari a € 319.812,24 con un debito residuo, pari a € 1.529.513,88 con piano di 14 rate annuali, allo stato è stata pagata la 1° rata di definizione del debito con un debito residuo risulta di € 1.420.395,50 con una rata annuale residua di € 103.998,92 fino al 11.01.2037;

b) **II° piano** di regolazione di canoni di depurazione annualità 2008-2013 quantificato in ragione di € 1.509.598,35 da pagarsi in nr. 10 rate annuali costanti della misura di€ 150.959,84 delle quali si è proceduto a versare le somme seguenti:

RATA NUMERO	FATTURA NUMERO	IMPORTO	TOTALE PAGATO

1	2015	**€ 150.959,84**	
2	15/2016	**€ 150.959,84**	
3	07/2017	**€ 150.959,84**	
4	04/2018	**€ 150.959,84**	
5	92/2019	**€ 150.959,84**	
Totale			**€ 754.799,20**

Il debito residuo ammonta e **€ 754.799,15** (1.509.598,35 - 754.799,20).

Avendo sostenuto spese per le attività di accertamento e riscossione dei canoni della depurazione in ragione di **€ 677.052,41 si comunica** che è da compensare tale credito con il debito residuo di € 754.799,15.

A tal fine pertanto si richiede emissione di note di credito per le fatture VI e VII, nonché lo storno delle fatture VIII e IX ancora da emettere con un debito residuo pari a **€ 77.746,74 a fronte del quale si chiede l'emissione di relativa fattura a saldo per concludere il 2°piano di rateizzo.**

Tutto quanto premesso che qui viene come integralmente riportato di :

- **Rideterminare il II° piano** di regolazione di canoni di depurazione annualità 2008-2013 quantificato in ragione **di € 1.509.598,35** il cui debito residuo ammonta e **€ 754.799,15** (avendo pagato nr.5 rate) con compensazione della somma di **€ 677.052,41** a titolo di rimborso delle spese sostenute a compensazione degli aggi della riscossione con un debito residui di € **€ 77.746,74**

-di quantificare il debito **residuo (I^ e II^ piano**) con la Regione Campania **in ragione di € 1.498.142,24 il cui pagamento avverrà con versamento di € 77.746,74 nell'immediato e 14 rate di €** € 103.998,92 cadauno come da piano regionale.

Al 31 dicembre 2024 il debito nei confronti della Regione Campania, al netto del pagamento effettuato per Euro 109.263,39, ammonta ad Euro 1.466.625,59.

Per effetto delle sentenza di Corte di Appello nr.4449/2016 con la quale il Comune è stato condannato al pagamento delle forniture idriche al concessionario Acqua Campania Spa in ragione di € 2.689.508,87 (periodo IV trim 2012 _I-II_III_IV trim 2013) sussiste un debito residuo inserito in liquidazione per € 1.740.970,88 al netto dei crediti vantati dalla società nei confronti dell'ente locale in ragione di € 350.915,36 e delle previsioni dell'art.1 della L.R.1/2012 (cfr allegata tab. seguente)

DEBITO ORIGINARIO	€ 2.689.508,87
STORNO A SEGUITO NOTE CREDITO AC	(€ 369.660,55)

TOTALE	€ 2.319.848,32
ABB. 25% LR 1/2012	(€ 579.962,08)
INTERESSI SU SENTENZA	€ 352.000,00
TOTALE	€ 2.091.886,24
CREDITO DELLA LIQUIDAZIONE VS ENTE	(€ 350.915,36)
TOTALE NETTO A DEBITO LIQUIDAZIONE VS ENTE	€ 1.740.970,88

CONSULENTI ESTERNI

Circa lo stato dell'attività amministrativa in corso, la società si avvale agli effetti dell'art.36 del decreto legislativo 50/2016 e s.m. delle seguenti figure professionali:

a) Società Archivia Srl scelta a mezzo Mercato Mepa per le attività di assistenza al pubblico mediante presenza sul posto di un giorno a settimana ed a mezzo call center tutti i giorni. La società Archivia Srl provvede all'aggiornamento dei pagamenti provenienti dall'ufficio postale sul portale Gery Web di cui dispone la società ed alla tenuta di un portale di aggiornamento notifiche provvedimenti, con elaborazione ruoli coattivi;
b) Società Olikon Srl scelta a mezzo Mercato Mepa che gestisce il portale Gery Web sul quale è riportata e aggiornata tutta la banca dati relativa agli utenti del servizio idrico integrato. trattasi comunque di un rinnovo annuale delle licenze d'uso;
c) Servizio contabilità civile, fiscale ed adempimenti vari svolta dalla Società Elaborando…Srl.
f) Servizio di revisione legale dei conti svolto dal Dr.L.Scaramella (amministratore giudiziario per conto di diverse Procure della Repubblica).

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**2.202.189**	**99,96 %**	**3.409.083**	**99,97 %**	**(1.206.894)**	**(35,40) %**
Liquidità immediate	**171.836**	**7,80 %**	**163.289**	**4,79 %**	**8.547**	**5,23 %**
Disponibilità liquide	171.836	7,80 %	163.289	4,79 %	8.547	5,23 %
Liquidità differite	**2.030.353**	**92,16 %**	**3.245.794**	**95,18 %**	**(1.215.441)**	**(37,45) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.030.353	92,16 %	3.245.794	95,18 %	(1.215.441)	(37,45) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi						
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	**960**	**0,04 %**	**960**	**0,03 %**		
Immobilizzazioni immateriali						
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	960	0,04 %	960	0,03 %		
TOTALE IMPIEGHI	**2.203.149**	**100,00 %**	**3.410.043**	**100,00 %**	**(1.206.894)**	**(35,39) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**3.346.891**	**151,91 %**	**4.567.376**	**133,94 %**	**(1.220.485)**	**(26,72) %**
Passività correnti	**3.346.891**	**151,91 %**	**4.567.376**	**133,94 %**	**(1.220.485)**	**(26,72) %**
Debiti a breve termine	3.346.891	151,91 %	4.567.376	133,94 %	(1.220.485)	(26,72) %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate						
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE PROPRIO	**(1.143.742)**	**(51,91) %**	**(1.157.333)**	**(33,94) %**	**13.591**	**1,17 %**
Capitale sociale	25.000	1,13 %	25.000	0,73 %		
Riserve	41.319	1,88 %	41.320	1,21 %	(1)	
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.223.653)	(55,54) %	(1.233.790)	(36,18) %	10.137	0,82 %
Utile (perdita) dell'esercizio	13.592	0,62 %	10.137	0,30 %	3.455	34,08 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**2.203.149**	**100,00 %**	**3.410.043**	**100,00 %**	**(1.206.894)**	**(35,39) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	(119.139,79) %	(120.555,52) %	1,17 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	(2,93)	(3,95)	25,82 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	(51,91) %	(33,94) %	(52,95) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	65,80 %	74,64 %	(11,84) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo))]	(1.143.742,00)	(1.157.333,00)	1,17 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(1.143.742,00)	(1.157.333,00)	1,17 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.144.702,00)	(1.158.293,00)	1,17 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.144.702,00)	(1.158.293,00)	1,17 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività	65,80 %	74,64 %	(11,84) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**1.158.571**	**100,00 %**	**631.294**	**100,00 %**	**527.277**	**83,52 %**
- Consumi di materie prime						
- Spese generali	158.799	13,71 %	99.782	15,81 %	59.017	59,15 %
VALORE AGGIUNTO	**999.772**	**86,29 %**	**531.512**	**84,19 %**	**468.260**	**88,10 %**
- Altri ricavi	1.158.571	100,00 %	631.294	100,00 %	527.277	83,52 %
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	**(158.799)**	**(13,71) %**	**(99.782)**	**(15,81) %**	**(59.017)**	**(59,15) %**
- Ammortamenti e svalutazioni			15.000	2,38 %	(15.000)	(100,00) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	**(158.799)**	**(13,71) %**	**(114.782)**	**(18,18) %**	**(44.017)**	**(38,35) %**
+ Altri ricavi	1.158.571	100,00 %	631.294	100,00 %	527.277	83,52 %
- Oneri diversi di gestione	980.209	84,61 %	486.409	77,05 %	493.800	101,52 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**19.563**	**1,69 %**	**30.103**	**4,77 %**	**(10.540)**	**(35,01) %**
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**19.563**	**1,69 %**	**30.103**	**4,77 %**	**(10.540)**	**(35,01) %**

Voce	Esercizio 2024	%	Esercizio 2023	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Oneri finanziari	(539)	(0,05) %	(447)	(0,07) %	(92)	(20,58) %
REDDITO ANTE RETTFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	**19.024**	**1,64 %**	**29.656**	**4,70 %**	**(10.632)**	**(35,85) %**
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	19.024	1,64 %	29.656	4,70 %	(10.632)	(35,85) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	**5.432**	**0,47 %**	**19.519**	**3,09 %**	**(14.087)**	**(72,17) %**
REDDITO NETTO	**13.592**	**1,17 %**	**10.137**	**1,61 %**	**3.455**	**34,08 %**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(1,19) %	(0,88) %	(35,23) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]]] / TOT. ATTIVO	(7,21) %	(3,37) %	(113,95) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,89 %	0,88 %	1,14 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota	19.563,00	30.103,00	(35,01) %

INDICE	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni %
ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	19.563,00	30.103,00	(35,01) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Per le attività finanziarie (crediti v/utenti) è in corso l'attività di ottimizzazione delle procedure di recupero coattivo dei ruoli dei morosi degli anni dal 2008 al 2009 e dal 2010 al 2015.

Rischio di liquidità

In funzione dell'accorta gestione finanziaria attuata sia a breve sia a lungo periodo, i rischi di liquidità sono contenuti.

Rischio di mercato

I rischi di mercato sono del tutto inesistenti, essendo la società l'unica impresa sul territorio che ha gestitio la fornitura di acqua.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
Nel corso dell'esercizio 2024 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.
Nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono state emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. In particolare i rapporti intrattenuti con il controllante Comune di Arzano sono commentati nella nota integrativa.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla propria realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invito:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Relazione unitaria del Sindaco unico all'assemblea dei soci dell'Artianum S.r.l. in liquidazione

Agli soci della società Artianum S.r.l. in liquidazione

PREMESSA

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*"

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Artianum S.r.l. in liquidazione (in seguito la "Società"), redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del codice civile e costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa e della Relazione di Gestione.

Alla luce delle attività svolte, con i limiti propri della funzione di vigilanza e, ove ricompresa, della revisione legale, non sono emersi elementi tali da far ritenere non rispettati i principi di chiarezza e di rappresentazione veritiera e corretta del bilancio 2024 di ARTIANUM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, fermo l'onere degli amministratori/liquidatore di integrare, ove necessario, le informazioni complementari in nota integrativa per la piena comprensibilità dei destinatari, e con richiamo che la massima Cass. 15 marzo 2023, n. 7433 sulla clausola di chiarezza è più risalente di due anni rispetto alla data odierna ("il bilancio deve essere redatto con chiarezza… [e]… veritiero e corretto… se… non sono sufficienti… devono fornire le informazioni complementari… Ogni scelta… deve… rispettare… la… chiarezza…").

La relazione sulla gestione 2024 risulta coerente con il perimetro informativo richiesto dall'art. 2428 c.c.; si raccomanda tuttavia di rafforzare l'informativa sui rischi finanziari (credito e liquidità) legati a piani di rateizzazione e alla gestione dei saldi residui, esplicitando obiettivi, politiche, metriche e governance, secondo le migliori pratiche descritte nei riferimenti esaminati ("illustrare gli obiettivi e le politiche di gestione dei rischi finanziari… [e] l'esposizione… rischio di credito;… rischio di liquidità… è raccomandabile… descrivere… «risk management»… strategie di copertura… processi…").

In sintesi posso affermare che

- Il bilancio riflette una situazione di liquidazione avanzata, con progressivo smaltimento di crediti e riduzione dei debiti, ma con una struttura patrimoniale ancora fragile (patrimonio netto negativo).
- I risultati positivi dell'esercizio derivano prevalentemente da sopravvenienze attive e dalla gestione prudente dei costi.

- La situazione di liquidità appare sotto controllo, con disponibilità liquide in leggero aumento.
- La società non svolge più attività caratteristica, ma è impegnata nella gestione e chiusura di rapporti pendenti.
- Non emergono rischi di continuità aziendale, data la natura liquidatoria, ma permangono criticità legate al recupero crediti ed alla sostenibilità dei piani di rientro dei debiti verso gli enti pubblici.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Liquidatore e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Il Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Liquidatore è responsabile per la valutazione delle capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o loro nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore, inclusa la relativa performance;
- Sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Liquidatore della carenza del presupposto di continuità aziendale e, in base agli elementi normativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie convinzioni sono basate su elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- Ho comunicato ai Responsabili dell'attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei soci, laddove convocato, e mi sono incontrato o sentito con il Liquidatore e, sulla base delle informazioni disponibili non ho rilevato violazioni di legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo (il Liquidatore) anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento ed in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo, il Liquidatore, anche tramite raccolta di informazioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzioni e l'esame di documenti aziendali, e a tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D. Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono pervenuti altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, il Liquidatore, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Eventi successivi e fatti di rilievo ai sensi delle determine del Liquidatore 2024

Nel corso dell'esercizio 2024 e sino alla data della presente relazione, sono stati assunti, con determine del Liquidatore n. 413, 414, 415, 416, 417, 418 e 419, provvedimenti gestionali di rilievo riguardanti:

- L'aggiornamento delle posizioni debitorie e creditorie verso SMA Campania e Comune di Arzano, con conseguente rideterminazione dei saldi a seguito di pagamenti rateali, compensazioni e riconciliazioni, che portano il debito residuo verso SMA Campania (I piano rateizzazione) a euro 1.311.130,61 e quello verso il Comune di Arzano a euro 1.740.970,88, come rappresentato nelle determine 417, 418 e 419.
- La compensazione, formalizzata in assemblea ordinaria del 10.12.2024 (determina n. 419/2024), della somma di euro 350.915,36 tra crediti vantati dalla società in liquidazione e debiti verso il Comune di Arzano, con impatto diretto sull'equilibrio patrimoniale.
- Il pagamento di spese giudiziali e la definizione di transazioni, tra cui quelle originate da sentenze sfavorevoli (TRAP n. 905/2022, Tribunale Superiore delle Acque) e accordi con rinuncia delle controparti ad ulteriori pretese, come da determina n. 418/2024.
- L'effettuazione di rimborsi a contribuenti per duplicazioni di pagamento o pignoramenti, sulla base della rendicontazione fornita dal concessionario della riscossione (determine n. 417/2024 e n. 418/2024).
- Il rinnovo di servizi essenziali (PEC, supporto amministrativo, back office) e la prosecuzione dei rapporti gestionali con il concessionario della riscossione, necessari a garantire la regolarità delle attività di liquidazione.

Tali fatti sono stati oggetto di specifica vigilanza da parte del sottoscritto sindaco unico, mediante richieste di informazioni, accesso alla documentazione, ispezioni e controlli, verificando la regolarità delle procedure

decisionali, la correttezza amministrativa e contabile delle registrazioni, la coerenza con i canoni di buona amministrazione e la piena tracciabilità dei flussi informativi agli organi sociali, come previsto dai principi e doveri di vigilanza su legalità, corretta amministrazione e adeguatezza degli assetti organizzativi e amministrativi ("I compiti del collegio sindacale… verifica dell'osservanza della legge e dello statuto; verifica del rispetto dei principi di corretta amministrazione; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile…"; "Il collegio sindacale deve vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e… amministrativo-contabile… produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio"; "I sindaci possono… ad atti di ispezione e di controllo… chiedere agli amministratori notizie… Gli accertamenti eseguiti devono essere oggetto di apposita verbalizzazione…").

Si è inoltre richiesto che tali eventi siano adeguatamente recepiti in bilancio e nota integrativa, con l'indicazione puntuale degli effetti patrimoniali, economici e finanziari, nonché illustrati nella relazione sulla gestione, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2428 c.c. e delle best practice in materia di trasparenza e informativa ("Il bilancio d'esercizio… è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa… Oltre ai quattro elementi… è prevista… la «relazione sulla gestione»…"; "le voci… devono essere raggruppate… nota integrativa deve contenere distintamente le voci… importo… esercizio precedente…").

Considerato lo stato avanzato della procedura di liquidazione e la prosecuzione di alcune attività gestionali e giudiziali oltre i termini originariamente previsti, si raccomanda di mantenere presidi rafforzati di controllo e di tracciabilità, aggiornando le procedure interne su compensazioni, pagamenti giudiziali, transazioni e rimborsi, e garantendo la tempestiva trasmissione agli organi sociali delle informazioni rilevanti.

Infine, si richiama che dal 1° gennaio 2025 trovano applicazione le nuove norme di comportamento del collegio sindacale in materia di crisi d'impresa, con estensione anche al revisore legale degli obblighi di segnalazione all'organo amministrativo ai sensi dell'art. 25-octies CCII ("…nuove norme di comportamento… segnalazione… vigilanza…"; "…il soggetto incaricato della revisione legale… deve segnalare per iscritto… In pendenza delle trattative, rimane fermo il dovere di vigilanza di cui all'art. 2403 c.c.… La segnalazione è… tempestiva… entro… sessanta giorni… attenuazione o esclusione della responsabilità…"), raccomandando particolare attenzione ai segnali di tensione finanziaria e alla tempestività delle iniziative di vigilanza e segnalazione, anche in fase di liquidazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Liquidatore in Nota Integrativa.

Napoli, 22 settembre 2025

Il Sindaco unico
(dott. Luigi Scaramella)